



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

VIA ROMA 305 – 10123 TORINO

Tel. 011-5608610 – fax 011-5608603

CORTE DEI CONTI



0010182-24/11/2015-SCPIE-T95-P

Al Signor Sindaco

All'organo di revisione economico-finanziaria

Del Comune di Pinerolo

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2014 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266)

Si trasmette, in allegato, la scheda di sintesi dell'analisi effettuata sul rendiconto 2014, in base alla relazione trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro 10 giorni esclusivamente attraverso la procedura SI.QU.EL, utilizzando l'apposita funzionalità: istruttoria -> processo istruttorio -> invio documento.

Sulla base degli elementi forniti questa Sezione valuterà se adottare la relativa pronuncia con apposita deliberazione.

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Dott. Cristiano Baldi



RENDICONTO 2014

ENTE:

Comune di Pinerolo (To)

TIPOLOGIA:

Comune con popolazione superiore ai 10.000 abitanti

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

- 1) Si rilevano residui passivi del titolo II (16.157.753,61) superiori ai residui attivi, relativi ai titoli IV e V di entrata (8.772.233,78) per Euro 7.385.519,83. In particolare, questo differenziale è particolarmente significativo in riferimento ai residui vetusti (esercizi 2009 e precedenti), laddove a fronte di residui attivi di parte capitale pari a Euro 5.824.991,75 insistono residui passivi del titolo II per un ammontare di Euro 9.263.061,13, con uno sbilancio di Euro 3.438.069,38. Tale circostanza, in presenza peraltro di un cospicuo ammontare del fondo di cassa, pari a Euro 9.377.660,01, appare come possibile indice di criticità nelle procedure di pagamento dei debiti dell'Ente, con conseguenze sul sostanziale e non soltanto formale rispetto dei vincoli inerenti al Patto di Stabilità. L'Ente dichiara, altresì, la presenza di residui passivi del titolo II non movimentati da oltre tre esercizi per i quali non vi è stato l'affidamento dei lavori, dovuti a "lavori di realizzazione nuovo ponte sul torrente Lemina all'altezza di via Tabona". Si richiedono maggiori ragguagli in merito a tali residui passivi.
- 2) Alla domanda 1.6.d) del questionario, se fosse stata definita con determinazione del responsabile finanziario la giacenza vincolata al 1° gennaio 2015, sulla base del principio applicato della contabilità finanziaria (punto 10.6) approvato con D.



Lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014, l'Ente ha risposto negativamente, con la motivazione che "si è appurato che al 1 gennaio 2015 il saldo della giacenza vincolata risultava essere negativo". Si richiede di dettagliare maggiormente tale risposta.

